

logie, una sezione di storia della ai primi dell'Ottocento. Guide



legami con gli *exhibit* della Palestra della scienza, che sono in un certo senso discendenti degli antichi prototipi.

Infine, una mostra permanente sull'origine della vita affronta, con l'aiuto di pannelli, schede di approfondimento ed *exhibit*, l'affascinante storia della vita: dalla formazione dei pianeti alla comparsa sulla Terra delle prime sostan-

all'uomo, al cervello e alla coscienza.

La Città della Scienza, fortemente voluta dalla Fondazione Idis (Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica), sorge su quello che un tempo era il cuore industriale e produttivo di Napoli, recuperando gli spazi che furono di una fabbrica del secolo scorso, su progetto di

Passeggiate virtuali sui fondali di Miramare

di EMANUELE SALERNO

Immersione virtuale nelle acque del golfo di Trieste per gli appassionati della natura simulata. All'interno del recentemente restaurato castelletto di Miramare (residenza provvisoria dell'arciduca Massimiliano, realizzata nel 1858 in attesa dell'ultimazione del vicino e celebre castello) ha sede il centro visite della riserva marina gestita dal Wwf. La visita al centro ha lo scopo di illustrare le caratteristiche e gli scopi della riserva e si svolge attraverso un percorso che ne simula i fondali, con tutti gli ambienti e gli organismi che vi si trovano. Toltisi le scarpe per avere l'impressione di essere realmente a contatto con i diversi tipi di fondali, ci si inoltra tra finte scogliere, distese sabbiose, praterie di posidonia e vasche contenenti veri animali marini che, in alcuni casi, si viene anche invitati a toccare. In altre vasche sono contenute specie in pericolo di estinzione (come i cavallucci marini) o vengono simulati i moti di marea e i comportamenti dei vari organismi che si sono adattati a vivere in

zone alternativamente emerse e immerse.

Non c'è da aspettarsi suggestioni esotiche o coloratissima fauna e flora tropicale, bensì alghe, pesci, molluschi comunissimi nel nostro mare e tuttavia fondamentali per l'equilibrio dell'ecosistema, come l'umile bavosa, il pesciolino che è stato preso a simbolo della riserva. I visitatori sono ammessi in piccoli gruppi e vengono guidati attraverso l'intero percorso, assistendo a una vera e propria lezione di biologia marina ed ecologia, adatta sia ai bambini sia agli adulti.

Pezzo forte di tutta la visita è la nuova cupola di immersione, in cui i visitatori vengono fatti entrare per poi essere totalmente avvolti dall'ambiente simulato, che riproduce con immagini e suoni un vero e proprio tuffo nelle acque della riserva. Basta una telefonata per assicurarsi un'esperienza subacquea senza neppure bagnarsi. Il numero della riserva marina di Miramare è 040 224147.